

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023-2024

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La definizione di un curricolo di Cittadinanza trova i suoi riferimenti normativi nelle *Indicazioni Nazionali e nuovi scenari*, nella nuova *Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente* (22 maggio 2018) del Consiglio dell'Unione Europea, nella Legge n. 92/2019 che introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nelle scuole e nel Decreto n. 35 del 2020 recante nell'Allegato A le *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica* e nell'Allegato B *l'Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo*.

Il Curricolo è una parte fondamentale del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta un quadro di riferimento per i docenti nella progettazione delle loro attività didattiche al fine di delineare un percorso dotato di razionalità, coerenza, continuità, efficienza e trasparenza.

Il Curricolo di Educazione Civica è uno strumento essenziale per:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- assicurare un percorso armonico di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio progetto di vita.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 con la finalità di:

- formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.
- promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il recente atto normativo nasce dalla presa di consapevolezza delle trasformazioni in atto nella nostra società ed amplia la propria visuale in un'ottica universale.

Art.1 LEGGE 92/2019

1. L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'Educazione Civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche: Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo eco sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

IL GLOSSARIO DELLE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO

La **conoscenza** è l'insieme di nozioni, dati, procedure che costituiscono il nostro sapere.

L'**abilità** è la capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere problemi.

La **competenza** è la capacità di agire proficuamente nei più diversi contesti, utilizzando in modo integrato le conoscenze (sapere), le abilità (saper fare), le capacità metacognitive e metodologiche (sapere come fare) e le capacità personali e sociali (collaborare, relazionarsi, affrontare e gestire situazioni nuove e complesse).

I **traguardi per lo sviluppo delle competenze** rappresentano i punti di riferimento, le piste culturali e didattiche da percorrere che aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e sono prescrittivi, indicando ciò che l'alunno deve conseguire, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità della scuola.

Gli **obiettivi di apprendimento** individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Le **competenze chiave per l'apprendimento permanente** sono una combinazione di conoscenze, abilità, attitudini appropriate al contesto. "Sono quelle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Le competenze chiave, in base alla nuova *Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente* (22 maggio 2018) sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ORGANIZZAZIONE

Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse.

Le ore svolte saranno certificate e le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.

La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe/del team docenti.

Il C.d.C. elaborerà un piano di lavoro da consegnare alla scuola nel quale si farà riferimento a quanto stabilito collegialmente nel presente documento; nel piano di lavoro saranno indicati contenuti, obiettivi e tempi di attuazione e sarà cura del C.d.C. fare in modo che le attività siano distribuite nel primo e nel secondo quadrimestre garantendo una valutazione adeguata in entrambi i quadrimestri. A fine anno scolastico, il C.d.C. consegnerà il piano della programmazione svolta alla scuola, preferibilmente condividendolo con gli alunni.

Per raggiungere le 33 ore di Educazione Civica potranno concorrere, oltre alle attività ordinarie, eventuali attività progettuali legate al PTOF a cui i singoli Consigli di Classe potranno decidere di aderire.

Il monte ore totale dovrà essere raggiunto calcolando in maniera proporzionale all'orario settimanale le ore di insegnamenti opzionali, quale l'Insegnamento della Religione cattolica, pur restando la possibilità di effettuare ore aggiuntive che potranno comunque essere certificate in eccedenza.

Ogni C.d.C. - tramite Coordinatore o Referente appositamente individuato - invierà la programmazione svolta al Referente della scuola che raccoglierà i dati al fine di proseguire il lavoro di costruzione del Curricolo, inteso come documento costantemente aggiornato nell'ambito del PTOF.

CONTENUTI

Di seguito si propone al Consiglio di Classe una possibile suddivisione sul triennio dei temi principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica, tale proposta potrà essere adattata dal C.d.C. in relazione alla pianificazione didattica e ai bisogni educativi del gruppo classe. È auspicabile che i docenti strutturino attività condivise e complementari al fine di offrire agli studenti un percorso unitario e trasversale.

Classe Prima	
IO E LE REGOLE	
Contenuti	Obiettivi specifici di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">• Regole, regolamenti e buone pratiche;• Il rispetto degli spazi comuni;• Il rispetto degli altri, lavoro sui suoni dell'ambiente e l'uso dei toni della voce che portano a una diversa comprensione;• La Costituzione italiana: alcuni principi fondamentali (ad esempio educazione all'uguaglianza nella differenza, tutela del paesaggio e dei beni culturali, i diritti alla salute e all'istruzione);• La Carta dei diritti dei bambini;• L'Agenda 2030: obiettivi 14 e 15. Tutela del paesaggio e dei beni culturali. Educazione ambientale per la conoscenza del territorio (possibilmente mediante uscite didattiche).• Educazione alla cittadinanza digitale, attraverso l'uso consapevole del web, in particolare in relazione al vissuto e attraverso incontri con associazioni del territorio;• La sicurezza stradale.• Progetti di educazione alla cittadinanza attiva con gli enti del territorio com indicato nel PTOF	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e rispettare le norme che regolano la comunità scolastica e che favoriscono una convivenza civile, inclusiva e pacifica.• Ascoltare gli altri, esprimere se stessi, rispettare turni di parola e silenzio.• Comprendere le libertà e i diritti fondamentali nei rapporti civili a partire dalle norme costituzionali.• Conoscere e rispettare le norme giuridiche che garantiscono la convivenza civile, inclusiva e pacifica, con particolare riferimento ai diritti civili e sociali e ai doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale sanciti dalla Costituzione italiana.• Conoscere gli istituti di partecipazione a livello statale, regionale, locale e identificare gli strumenti di una cittadinanza attiva e inclusiva attraverso la partecipazione ai processi decisionali.• Conoscere, tutelare e valorizzare il territorio e le sue peculiarità ambientali e culturali.• Riconoscere comportamenti corretti e scorretti nell'uso delle tecnologie informatiche, in particolare in relazione a bullismo e cyberbullismo.• Riconoscere l'importanza del rispetto del codice della strada e impegnarsi nell'attuazione e diffusione dei suoi principi.
Classe Seconda	
IO E L'AMBIENTE	

Contenuti	Obiettivi specifici di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • L'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile, in particolare educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; • Benessere, salute, alimentazione: obiettivo 3 dell'Agenda 2030. • La Costituzione italiana e la Dichiarazione dei diritti umani (ad esempio legalità, razzismo, rifiuto della guerra, inno, bandiera) • Le forme di governo, le istituzioni italiane, la nascita dell'idea di Europa, l'U.E., le sue istituzioni e le sue principali politiche). • Educazione alla cittadinanza digitale, attraverso l'uso consapevole del web (possibilmente attraverso incontri con la polizia postale). • Ascolto di canzoni su temi ambientali; • L'ambiente e il riuso creativo; • La tutela del patrimonio ambientale e culturale; • Progetti di educazione alla cittadinanza attiva con gli enti del territorio come indicato nel PTOF • La sicurezza stradale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare principi e valori funzionali al benessere psico-fisico individuale e collettivo, ad uno stile di vita sano e ambiente salubre. • Conoscere le innovazioni scientifiche e tecnologiche ed il loro impatto sulla società e sull'ambiente per promuoverne l'utilizzo consapevole. • Riconoscere le cause e gli effetti del cambiamento climatico a livello locale e globale e le strategie di resilienza e adattamento. • Conoscere e rispettare le norme giuridiche che garantiscono la convivenza civile, inclusiva e pacifica, con particolare riferimento ai diritti civili e sociali e ai doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale sanciti dalla Costituzione italiana nonché dalle Istituzioni europee e internazionali. • Riconoscere la cittadinanza digitale come un ampliamento della cittadinanza, ugualmente caratterizzata da diritti e doveri. • Usare consapevolmente le tecnologie informatiche. • Riconoscere fonti affidabili e <i>fake news</i> nel web. • Conoscere, tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale e culturale attraverso l'impegno individuale e sociale (salvaguardia, raccolta differenziata, riuso creativo). • Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela del patrimonio ambientale e culturale locale, italiano e europeo.
Classe Terza	
IO E GLI ALTRI	
Contenuti	Obiettivi specifici di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • I diritti umani (diritti negati, discriminazioni, globalizzazione e 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ruolo, funzioni e responsabilità dello Stato, delle

squilibri);

- Il dibattito sui diritti umani: musica, arte e sport per diffondere e promuovere messaggi positivi e denunciare ingiustizie sociali e civili.
- La cooperazione internazionale;
- L'ONU: storia, organi principali e agenzie specializzate.
- La storia della Costituzione italiana;
- Gli inni nazionali e la loro storia;
- Le varie forme di governo in Europa, con particolare attenzione ai paesi anglofoni;
- L'Agenda 2030: obiettivi 7 e 8. Lo sviluppo sostenibile;
- L'Agenda 2030 e le grandi personalità che hanno contribuito a fondarne e promuoverne i principi;
- Il rispetto delle regole nei giochi sportivi;
- Il cyberbullismo;
- I comportamenti illegali.
- Progetti di educazione alla cittadinanza attiva con gli enti del territorio come indicato nel PTOF
- La sicurezza stradale.

autonomie territoriali e di altre forme organizzate di comunità nazionali ed internazionali per promuovere una società equa, inclusiva e sostenibile.

- Conoscere la distribuzione della ricchezza: in Italia, nei Paesi dell'U.E., nei Paesi poveri e/o cosiddetti in via di sviluppo, analizzando le cause di estrema povertà o di estrema ricchezza, e prendere in esame le possibili soluzioni che gli Stati e le Istituzioni possono attivare per diminuire il divario.
- Esaminare alcuni esempi di progresso scientifico e tecnologico ed il loro impatto sulla società e sull'ambiente ed analizzare come l'utilizzo consapevole delle tecnologie possa avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente, ad esempio la generazione di energia pulita.
- Conoscere il valore della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani, nell'ambito del pluralismo linguistico, culturale, sociale e religioso.
- Confrontare nel mondo la situazione del rispetto dei diritti umani.
- Imparare a riconoscere e combattere gli stereotipi legati al genere e all'identità culturale.
- Riflettere su rischi e opportunità dell'interconnessione planetaria.
- Mettere in pratica comportamenti corretti nell'uso delle tecnologie informatiche.
- Analizzare i costi economici e sociali della criminalità organizzata e del suo impatto sulla vita economica e civile.
- Mettere in pratica le regole condivise nell'attività scolastica, nello sport, sul web e nella vita quotidiana.

VALUTAZIONE

La valutazione sarà espressa collegialmente al termine di ogni quadrimestre, tuttavia ogni insegnante esprime valutazioni in itinere inserendole nell'apposita sezione condivisa del registro elettronico. La valutazione terrà conto della situazione di partenza dell'alunno, delle condizioni socio-ambientali, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, del livello di

acquisizione di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, nonché dell'applicazione consapevole della stesse nella quotidianità scolastica. Per favorire una valutazione formativa le verifiche saranno effettuate alla fine di ogni modulo di apprendimento o di più unità didattiche; saranno graduate e permetteranno di valutare il livello di conseguimento degli obiettivi fissati onde consentire l'attuazione di strategie mirate al recupero, al consolidamento, al potenziamento.

Preferibilmente il C.d.C. raccoglierà elementi di valutazione mediante griglie di osservazione (in allegato) e/o verifiche sommative che riguardino tutti gli argomenti svolti.

Segue griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETEN	IN FASE DI ACQUISIZIO	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
------------------------	--------------------------	---------	------------	----------

ZA	NE							
	CRITERI	4 IN SU FFI CI EN TE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
Conoscenze	Conoscere i temi affrontati nelle varie discipline coinvolte.	Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie e non consolidate.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime e incerte.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e non pienamente strutturate.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e abbastanza organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, organizzate in modo personale e rielaborate criticamente.

LIVELLO DI COMPETENZA		IN F A S E D I A C Q U I S I Z I O N E	DI BASE			AVANZATO			
	CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
Abilità e Competenze	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Individuare e mettere in atto nelle condotte quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, uso responsabile delle tecnologie, diritto alla salute.</p> <p>Saper riconoscere e</p>	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità e le competenze e connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità e le competenze connesse ai temi trattati in modo incerto.	L'alunno mette in atto le abilità e le competenze connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.	L'alunno mette in atto con una certa autonomia le abilità e le competenze connesse ai temi trattati, in contesti noti e vicini all'esperienza diretta.	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità e le competenze connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute direttamente o indirettamente.	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità e le competenze connesse ai temi trattati, collegando le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, con buona pertinenza e completezza.	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete.	

	promuovere nella propria esperienza la tutela dei diritti e l'osservanza dei doveri delle persone.						e apportando contributi personali e originali.	con pertinenza e completezza. Applica le abilità a contesti nuovi, con contributi personali e originali.
--	---	--	--	--	--	--	--	---